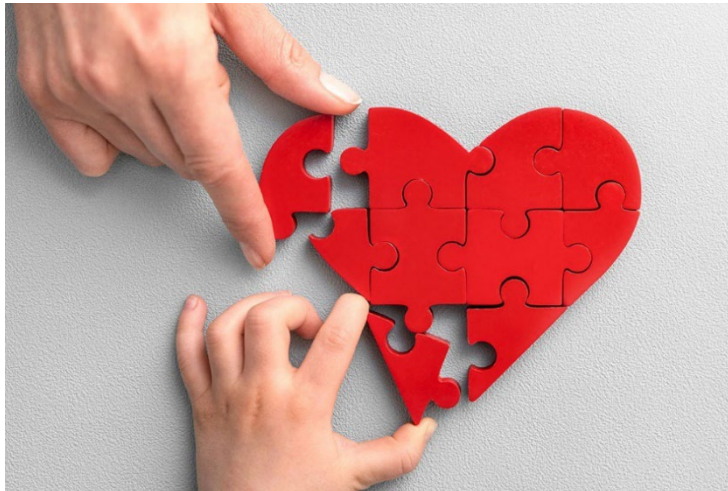




CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO
FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA
Banca Popolare con sede a Roma

Erogazioni liberali della CSR

La solidarietà è l'unico investimento che non fallisce mai. (Henry David Thoreau)



Seguendo una tradizione consolidata, la CSR sostiene un forte impegno nel campo del sociale destinando, come stabilito dall'Assemblea dei soci, una quota degli utili alla beneficenza e al sostegno di progetti che hanno come riferimento la solidarietà, l'utilità sociale e il valore della persona. Per il 2026 l'Assemblea dei soci riunitasi lo scorso 29 aprile ha stabilito di destinare una somma complessiva di 250.000 euro ad iniziative di beneficenza.

Le erogazioni sono destinate a iniziative rilevanti in uno dei seguenti ambiti:

- A. interventi di promozione e assistenza sociale e sostegno ad aree colpite da calamità naturali;
- B. istruzione e ricerca scientifica;
- C. sanità e assistenza sanitaria.

La materia delle erogazioni liberali della Cassa, previste dall'art. 3 dello Statuto sociale, è disciplinata dal **Regolamento**, oggetto di un'accurata revisione nel 2026.



CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO
FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA
Banca Popolare con sede a Roma

Per le erogazioni relative all'anno 2026 le domande devono pertanto pervenire, esclusivamente **tramite PEC**, all'indirizzo csr@pec.bancaditalia.it e riportare tassativamente il seguente **oggetto: "Richiesta erogazione liberale anno XXXX - nome dell'ente/associazione"** (indicare l'anno XXXX del bando; ad esempio anno 2026 se il bando è relativo alla beneficenza per l'anno 2026), entro e non oltre il **19 giugno 2026**.

Non sono ammesse domande in forma cartacea o via mail e fuori termine.

La domanda deve essere redatta utilizzando il modulo di **prospetto di domanda e la dichiarazione fiscale e dovranno essere allegati tutti i documenti obbligatori** previsti dal nuovo Regolamento.

Si richiede l'inserimento di contatti attivi e raggiungibili, non solo per il periodo dell'istruttoria della domanda ma anche per la fase di rendicontazione (qualora la domanda venisse accettata), per agevolare la comunicazione con Cassa.

Il Consiglio di Amministrazione si avvale di un'apposita **Commissione** - nominata al suo interno e coadiuvata dalle Strutture della Cassa - che seleziona le iniziative avendo riguardo alle aree di intervento specificate nel Regolamento ed evitando, ove possibile, la minuta dispersione delle erogazioni.

Nel nominare la Commissione, il Consiglio di Amministrazione seguirà i criteri previsti dal nuovo Regolamento e ne potrà indicare altri aggiuntivi per la selezione delle iniziative ammesse ai contributi.

Roma, maggio 2026